

Assicurativo.it

Tariffe e rimborsi RCA i piu' alti d'Europa per l'Antitrust. E ora ?



di Spataro

I premi RC Auto in Italia sono in media piÃ¹ elevati e crescono piÃ¹ velocemente rispetto a quelli dei principali paesi europei. Parallelamente ... la frequenza e il costo medio dei sinistri [sono] piÃ¹ elevati tra i principali paesi europei

del 2013-06-18 su Assicurativo.it, oggi e' il 04.05.2024

"In particolare, con riferimento al livello dei premi, l'indagine ha confermato che **i premi RC Auto in Italia sono in media piÃ¹ elevati e crescono piÃ¹ velocemente rispetto a quelli dei principali paesi europei**. Parallelamente, il nostro Paese si caratterizza per la **frequenza e il costo medio dei sinistri piÃ¹ elevati tra i principali paesi europei**. Tuttavia il numero delle frodi accertate ai danni delle compagnie in Italia appare quattro volte inferiore a quello accertato dalle compagnie nel Regno Unito e la metÃ di quello accertato in Francia.

"In secondo luogo, l'indagine ha evidenziato, analizzando le polizze reali, **aumenti molto significativi successivi all'introduzione del risarcimento diretto**. Analizzando **sette** ipotetici profili di assicurati diversi, Ã¨ risultato che i **pensionati** con vetture di piccola cilindrata, i **giovani** con ciclomotori e i **quarantenni** con i motocicli sono le categorie di assicurati per le quali i premi sono aumentati in gran parte delle province incluse nel campione analizzato. Le **province** nelle quali sono stati riscontrati gli aumenti piÃ¹ significativi sono localizzate nella gran parte dei casi nel Centro-Sud Italia; tali province si caratterizzano, infatti, per una crescita dei premi superiore a quella riscontrata nel Nord Italia.

"Ã¨ emerso altresÃ¬ il **ridotto tasso di mobilitÃ** tra una compagnia e l'altra.

"Il passaggio ad altra compagnia, che rappresenta un'arma a disposizione dei consumatori per stimolare la concorrenza, resta infatti ancora basso, intorno al 10% e questo, nonostante l'indagine abbia mostrato un'estrema variabilitÃ dei premi richiesti. I consumatori non riescono tuttavia a sfruttare queste possibilitÃ perchÃ© gli strumenti di informazione e di confronto tra le diverse offerte sono complicati e **non si Ã¨ sviluppata la figura dell'agente plurimandatario**."

Qualcuno l'avrebbe detto, prima o poi. Non stupisce lo dica l'antitrust e non le autorità di settore.

Peccato che ancora una volta la stampa parli solo dei premi elevati, trascurando i costi dei sinistri.

E' un mercato che non decolla, che consuma.

Ci vuole una scossa. Qualcosa che funzioni. Che vada oltre la logica dell'immediato e permetta uno sviluppo per tutti, anche in tempi di crisi.

Basterebbe centrare l'attenzione ai servizi.

L'unico insegnamento e' che ora, i clienti, devono premere per migliorare il proprio premio, se virtuosi. Gli strumenti esistono, e devono far capire che sono motivati a cambiare se non c'e' un riconoscimento di fiducia per i propri comportamenti virtuosi.

Ma le logiche qui citate sembrano indicare che il premio viene valutato con ben altri criteri.

La preoccupazione dovrebbe essere ancora piu' lungimirante. Quanto a lungo potranno gli operatori del settore sostenere questi metodi di pura efficienza senza fidelizzazione ?

Attenzione: non parlo della fidelizzazione dei numeri. Ma delle persone. Di quello che pensano della propria impresa assicurativa.

<http://www.agcm.it/relazioni-annuali/6486-relazione-sullattivita-svolta-nel-2012.html> - Agcom

Hai letto: Tariffe e rimborsi RCA i piu' alti d'Europa per l'Antitrust. E ora ?

Approfondimenti: [Agcm](#) > [Antitrust](#) > [Concorrenza](#) > [Relazione](#) > [Marketing](#) > [Fidelizzazione](#) >

[Commenti](#) - [Segnalazioni](#) - [Home Assicurativo.it](#)